

Consiglio Nazionale Anticontraffazione

9 maggio 2012

Illustre Ministro Passera, Gentile Presidente Mainini,

nel ringraziare per l'invito all'evento odierno, in qualità di rappresentante designato dalla Confapi, intervengo in un **ambito** così delicato e al contempo **cruciale** per la vita delle nostre imprese. Grazie anche al Ministero e, in particolare, alla Direzione generale lotta alla contraffazione, per l'ottimo lavoro svolto sinora: non è sicuramente facile sintetizzare le istanze di gruppi di interesse diversi che possono affrontare la tematica in questione da molteplici punti di vista.

La **Confapi**, la Confederazione italiana della piccola e media industria, che oggi rappresento, è intenzionata a supportare le attività del Consiglio in maniera efficace e propositiva, per attuare le azioni individuate per ciascuna delle **priorità illustrate** dell'avv. Mainini al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'incontro di oggi ci restituisce la speranza che il fenomeno sia affrontato in modo **tempestivo** ed efficace, anche per non vanificare il lavoro svolto fin qui. Il tempo della politica non è quello dell'impresa ed è proprio per questo che abbiamo proposto su alcuni temi **soluzioni concrete ed immediate**. Con particolare riferimento al tema dell'etichettatura di origine-tracciabilità avevamo, infatti, proposto l'istituzione di un codice etico di autoregolamentazione per supplire alle carenze della normativa italiana ed europea in materia, tuttavia abbiamo incontrato alcune resistenze che auspichiamo possano essere superate nell'avvio dell'attuazione delle azioni concrete individuate per ciascuna priorità.

Riteniamo, inoltre, importante un'azione a **livello europeo** al fine di garantire controlli più efficaci su tutte le frontiere comunitarie e, al contempo, per promuovere un programma di collaborazione tra l'Unione e quei Paesi terzi da cui parte il fenomeno della contraffazione.

Crediamo, infatti, che soltanto un effettivo **coordinamento** ed un lavoro di squadra costituiscano una strategia vincente per il raggiungimento di ambiziosi risultati nella lotta alla contraffazione, un fenomeno sempre più preoccupante. Da un recente sondaggio fatto presso i nostri associati, è emerso che gli effetti provocati dal fenomeno indeboliscono l'innovazione industriale, incidono negativamente sul commercio e sugli investimenti all'estero.

In questo momento di crisi, tutti i fattori che incidono negativamente sulla competitività delle imprese devono essere presi in seria considerazione da chi ci governa ed è per questo che esprimiamo il nostro apprezzamento per i lavori del Consiglio, auspicandone una sempre più intensa attività, certi che l'utilizzo di risorse pubbliche possa costituire un concreto e diffuso aiuto per tutto il manifatturiero italiano, evitando che le carenze normative citate lo trasformino, di fatto, in un privilegio per una minoranza di imprese.

Grazie.